



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO- ARTICOLO UNO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.11/2024/1078 Ig

Genova, 18 giugno 2024

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria
SEDE

ORDINE DEL GIORNO 1197

Oggetto: sulla chiusura dell'Agencia regionale ligure per i rifiuti

Il Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria

Premesso che

- la legge regionale 13/23 ha istituito a far data dal 1° luglio 2023 l'Agencia regionale ligure per i rifiuti (ARLIR) con il compito di esercitare le funzioni connesse alla realizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti e alla regolazione dei servizi e degli impianti al fine di perseguire obiettivi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità nella gestione integrata dei rifiuti urbani e garantire la separazione delle funzioni amministrative di regolazione, indirizzo e controllo da quelle di gestione ed erogazione dei servizi;
- in considerazione della sua missione ARLIR è tenuta a svolgere funzioni e attività che comprendono in particolare, l'analisi del fabbisogno di recupero e smaltimento di rifiuti solidi urbani per il bacino unico regionale, la redazione del programma degli interventi, l'affidamento della realizzazione e gestione degli impianti, la determinazione delle tariffe, la determinazione del costo unitario per unità di peso e del valore dei servizi di spazzamento nonché l'indicazione dei valori economici unitari di ulteriori servizi garantiti alle amministrazioni comunali;

Tenuto conto quindi che ai sensi della legge 13/23 l'Agencia, assumendo le funzioni precedentemente in capo a Province e città Metropolitana, dovrebbe rappresentare lo strumento per concretizzare il Piano regionale di gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di chiudere il ciclo attraverso la realizzazione degli impianti necessari a questo scopo;

Preso atto che la legge istitutiva di ARLIR prevede ai sensi dei commi 56 e 66 un lungo periodo commissariale diviso in due fasi: la prima dedicata alla ricognizione delle attività e dei rapporti attivi e passivi nonché agli adempimenti propedeutici per l'operatività dell'Agencia (personale, beni, risorse, contenzioso in corso), la seconda con l'Agencia nel pieno esercizio delle sue funzioni a partire dal 1° gennaio 2024 e fino

all'insediamento del Direttore la cui procedura di nomina dovrà essere avviata entro il mese di giugno del 2025;

Ricordato che la scadenza prevista per la gestione commissariale è stata prorogata di un anno in considerazione delle difficoltà incontrate già durante lo svolgimento della prima fase propedeutica al funzionamento dell'Agenzia;

Considerato che ad oggi, contrariamente alle previsioni di legge, ARLIR non è nel pieno della sua operatività ma, anzi, non risulta completata neanche la prima fase, con i costi di funzionamento che vengono per la quasi totalità assorbiti dal compenso del Commissario mentre nessun atto significativo risulta approvato ad eccezione di un incarico per studiare l'individuazione di siti potenzialmente idonei a ospitare l'impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti che però non rientra nei compiti dell'Agenzia;

Considerato pertanto che ARLIR, confermando le ragioni contrarie alla sua costituzione espresse dal Gruppo del Partito Democratico Articolo Uno e dall'Opposizione durante la discussione in aula, si è rivelata del tutto inefficace per la soluzione dei problemi che interessano il ciclo dei rifiuti, generando confusione nei ruoli e nei compiti delle altre Istituzioni interessate, escluse a proprio vantaggio dai processi decisorii;

Tenuto conto, inoltre che finirà inevitabilmente per gravare sull'utenza il costo di ARLIR, costo che non sembra giustificato dal limitato elenco dei compiti da assolvere in fase operativa, dal momento che l'Agenzia si occuperà a regime di regolamentare le tariffe, sia per i servizi di igiene urbana che per il conferimento negli impianti, e di effettuare le gare per la realizzazione degli impianti quando sarà individuata la loro localizzazione e dimensione;

Rilevato infine che la sentenza del Consiglio di Stato 10550/23 dello scorso dicembre sulla bocciatura del sistema degli impianti minimi di ARERA getta ulteriori dubbi sulla normativa che sostiene ARLIR, in particolare rispetto alla organizzazione dei flussi di rifiuti verso gli impianti;

Impegna il vicepresidente facente funzioni e la Giunta

a svolgere studi e approfondimenti sul sistema di governo delle funzioni relative alla gestione integrata dei rifiuti nel nostro territorio tenendo conto dell'abrogazione dell'Agenzia Regionale ligure per i Rifiuti.

F.to Davide Natale, Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Armando Sanna